



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO



REGOLAMENTO CLASSIFICAZIONI

NUOTO

REGOLAMENTO DELLE CLASSIFICAZIONI DISCIPLINA NUOTO

Approvato con delibera di Consiglio Federale n. 16 del 17 Aprile 2025

Per tutto ciò che non è espressamente indicato nel presente Regolamento delle Classificazioni, si rimanda al World Para Swimming Classification Rules and Regulations - August 2022

Sommario

ART. 1 - CLASSIFICAZIONI	4
ART. 2 – TIPOLOGIE DI CLASSIFICAZIONE	4
Art. 3 – RICHIESTA VISITA DI CLASSIFICAZIONE.....	5
ART. 4 – VISITA DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI FINP	5
ART. 5 – GRADI DI CLASSIFICAZIONE.....	7
ART. 6 – STATUS DELL’ATLETA.....	7
ART. 7 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE	8
Art. 8 – RICORSO IN APPELLO ALLE CLASSIFICAZIONI	8
Art. 9 – RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE.....	9
Art.10 – GESTIONE DEI RISULTATI GARE IN RIFERIMENTO ALL’ASSEGNAZIONE E/O MODIFICA DI UNA CLASSE SPORTIVA ALL’INTERNO DI UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE FEDERALE	10
Art. 11 – CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI	11

ART. 1 - CLASSIFICAZIONI

1.1 Per garantire una concorrenza equa, tutti gli sport paralimpici adottano un sistema che ha come obiettivo quello di assicurare che la vittoria di un atleta venga determinata dalla sua abilità, dal fitness, dalla potenza, dalla resistenza, dalla capacità tattica e dalla concentrazione mentale. Questo processo è chiamato classificazione e il suo scopo è quello di minimizzare l'impatto delle limitazioni derivate dalla disabilità, sulla disciplina sportiva. Avere una disabilità potrebbe non essere sufficiente, l'impatto della disabilità nei confronti del singolo sport deve essere provato. Il raggruppamento degli atleti in base al loro grado di limitazione funzionale/visiva/intellettuale-relazionale derivante dalla disabilità è chiamato "Classe Sportiva". Attraverso la classificazione, viene stabilito se gli atleti siano idonei o meno (concetto di disabilità minima) a competere in uno sport paralimpico e viene determinata la classe sportiva. Il principio è simile al raggruppamento per età, sesso e peso in altri sport (esempio judo). La classificazione è specifica per ogni sport in quanto l'impatto di una disabilità rispetto ad ogni disciplina sportiva è diverso. Quindi, un atleta potrebbe rientrare nei criteri in uno sport paralimpico, ma potrebbe non soddisfare i criteri previsti in un altro sport paralimpico. Il nuoto paralimpico si rivolge a persone con disabilità: fisica, visiva ed intellettuale/relazionale.

1.2 Classi Sportive World Para Swimming:

- a. da S1 a S10 (disabilità fisica) - da S11 a S13 (disabilità visiva) - S14 (disabilità intellettuale/relazionale): stile libero, dorso, farfalla;
- b. da SB1 a SB9 (disabilità fisica) - da SB11 a SB13 (disabilità visiva) - SB14 (disabilità intellettuale/relazionale): rana;
- c. da SM1 - SM10 (disabilità fisica) - da SM11 a SM13 (disabilità visiva) - SM14 (disabilità intellettuale/relazionale): misti individuali.

1.3 Ogni atleta praticante il nuoto paralimpico deve essere classificato.

1.4 Il sistema delle classificazioni nazionali è regolamentato da quanto impartito dall'ultima versione del WPS - Classification Rules and Regulations.

ART. 2 – TIPOLOGIE DI CLASSIFICAZIONE

2.1 Esistono le seguenti tipologie di classificazione:

- a. funzionale (FCS), rivolta a persone con disabilità motoria (lesioni midollari, amputazioni, paralisi cerebrale, ecc.);
- b. medica (VI-IBSA), rivolta a persone con disabilità visiva (ciechi e ipovedenti);
- c. test specifici con computer/prestativa (VIRTUS) rivolta a persone con disabilità intellettuale e/o relazionale (classificazioni provenienti dalla FISDIR o gestite dalla FINP).

2.2 Le classificazioni sono svolte osservando i Regolamenti internazionali specifici.

Art. 3 – RICHIESTA VISITA DI CLASSIFICAZIONE

3.1 La procedura per la richiesta della visita di classificazione prevede:

- a. La visita di classificazione nazionale ed internazionale di un atleta tesserato il cui certificato di disabilità è stato caricato sul sito (con indicata chiaramente la patologia e senza “OMISSIS”), va richiesta al settore classificazioni tramite l'invio in Federazione, all'indirizzo e-mail classificazioni@finp.it, del modulo idoneo debitamente compilato (scaricabile dal sito federale alla voce attività/classificazioni), allegando copia dell'attestazione di pagamento della tassa (solo per le classificazioni nazionali)
- b. Sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'atleta o di un tutor se minorenne (modulo consenso presente nel sito sotto attività/classificazioni) da portare al momento della classificazione;
- c. Copia dell'attestazione di pagamento della tassa (solo per le classificazioni nazionali) da portare anche al momento della classificazione
- d. Raccolta delle certificazioni mediche, solo in forma cartacea, da portare al momento della classificazione (non saranno trattenute dai classificatori)

Le persone che potranno accompagnare l'atleta durante la classificazione potranno essere:

- i. il tecnico dell'atleta
- ii. un interprete nel caso di atleti stranieri;
- iii. un genitore nel caso di atleti minori;

3.2 Sarà cura della FINP comunicare alla società sportiva interessata la data ed il luogo ove l'atleta, portando in visione la documentazione (art.3 lettere b-c-d) potrà essere sottoposto alla visita di classificazione nazionale.

ART. 4 – VISITA DI CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI FINP

4.1 La procedura per la visita di classificazione prevede:

- a. valutazione fisica funzionale (Physical assesment/valutazione "a secco"), il medico classificatore visita l'atleta sul lettino (Bench test), al fine di valutare le sue capacità funzionali (FROM, test muscolare, test coordinazione, misurazione della lunghezza arto/moncone, misurazione altezza, ecc.)
- b. osservazione in acqua dell'atleta da parte dei classificatori (technical assesment) al fine di valutare le sue capacità/abilità/potenzialità specifiche di disciplina (galleggiamento, stili nuotati, partenze e virate). Ogni valutazione, durante il Physical assesment, viene espressa con punteggio numerico. La somma di tutti i punteggi decreterà la classe sportiva presunta. I punteggi assegnati nella valutazione in acqua, che potranno confermare o meno quelli assegnati nella valutazione a secco, saranno determinanti per l'assegnazione della classe. Al termine della procedura di visita di classificazione (Physical assesment e technical assesment) viene comunicato all'atleta la classe di appartenenza S, SB, SM
- c. potrebbe però nascere la necessità, al fine di assegnare la classe sportiva, di osservare l'atleta anche durante una gara (OA=observation assesment). In questo caso l'atleta sarà gestito in forma “sub-

condicio”, infatti, in gara si vedrà se la classe sportiva assegnata durante le visite di classificazione (medica e tecnica) verrà confermata o meno. Qualora vi dovesse essere un cambio di classe, la nuova classe sarà notificata all’interessato/alla società sportiva.

4.2 La scheda di classificazione sarà firmata dall’atleta durante l’intervista antecedente alla valutazione a lettino per attestare quanto dichiarato in fase di compilazione, senza prevedere l’accettazione o meno della classe, ogni contestazione potrà avvenire attraverso vie formali opportunamente previste e percorribili (Art.8).

4.3 I classificatori dovranno comunicare all’atleta ed al tecnico di riferimento la classe assegnata e rendere pubblico, mediante affissione o pubblicazione sul portale gare, l’esito delle classificazioni (classi sportive assegnate), anche qualora ci dovessero essere dei cambi di classe sportiva durante la manifestazione.

4.4 La visita di classificazione della disabilità visiva è svolta da un medico oftalmologo designato dalla FINP. Al termine della visita oculistica il classificatore comunicherà all’atleta la sua classe sportiva. Qualora non ci fosse la possibilità di procedere alla visita oftalmologica, il medico oftalmologo designato dalla FINP, potrà, dopo aver visionato idonea documentazione presentata dall’atleta, assegnare la classe sportiva. Qualora la documentazione medica non fosse recente e/o fosse insufficiente l’atleta dovrà produrre, al fine di un’idonea valutazione, quanto richiesto dal classificatore.

S/SB/SM11:

- Acuità visiva deve essere minore del LogMAR 2.60

S/SB/SM12:

- Acuità visiva con un range da LogMAR 1.50 a 2.60 (incluso) e/o un campo visivo ristretto ad un diametro di meno di 10 gradi

S/SB/SM13:

- Acuità visiva con un range da LogMAR 1 a 1.40 (incluso) e/o un campo visivo ristretto ad un diametro di meno di 40 gradi.

4.5 Nella visita di valutazione della disabilità intellettiva relazionale:

a. gli atleti con disabilità intellettiva e/o relazionale per rientrare nella classe sportiva S14 devono soddisfare i criteri stabiliti da VIRTUS relativamente al solo Gruppo I.I. 1;

b. il cui Q.I. deve essere pari a 75 o inferiore;

c. le limitazioni significative nel comportamento adattativo sono intese come l’insieme delle abilità concettuali, sociali e pratiche;

d. la disabilità intellettiva deve essere evidente e diagnosticata durante il periodo dello sviluppo, che va dal concepimento ai 22 anni di età;

e. l’atleta ha determinate prove da superare durante la competizione, come ad esempio il passo gara e la tattica;

f. fa fede la classificazione della FISDIR;

g. qualora l’atleta non provenga dal circuito FISDIR, lo psicologo della FINP, provvederà ad accertare i requisiti del Gruppo I.I.1.

4.5 La visita di classificazione per disabilità fisica, ad eccezione di quella rivolta agli atleti con Status R (Art. 6), ha un costo (tassa per classificazione) deliberato annualmente dal Consiglio Federale. Per l’anno 2025 il costo è di euro 50,00 e di euro 30,00 se rivedibile con data fissata (FRD). Sono state

previste ulteriori agevolazioni visionabili sul sito federale per la classificazione contemporanea di più atleti appartenenti alla stessa società reperibili sul sito in attività/classificazioni.

4.6 La visita di classificazione per disabilità visiva ha un costo (tassa per classificazione) deliberato annualmente dal Consiglio Federale. Per l'anno 2025 il costo è di euro 25,00.

4.7 La visita di classificazione per disabilità intellettiva/relazionale ha un costo (tassa per classificazione) deliberato annualmente dal Consiglio Federale. Per l'anno 2025 il costo è di euro 25,00.

ART. 5 – GRADI DI CLASSIFICAZIONE

5.1 Esistono due gradi di classificazione:

- a. Internazionale, eseguita da una Commissione Internazionale WPS di classificatori;
- b. Nazionale, eseguita da una Commissione Nazionale FINP di classificatori.

5.2 Una classificazione internazionale può confermare o sostituire quella nazionale, quindi, assume un valore superiore rispetto quest'ultima (Eccezione Art. 9.1 lettera a).

5.3 Il regolamento concernente le classificazioni deve essere letto associandolo al Regolamento Tecnico di nuoto vigente.

ART. 6 – STATUS DELL'ATLETA

6.1 Esistono i seguenti status dell'atleta:

- a. **NE** atleta non classificabile, non ha l'handicap minimo previsto per il nuoto, o non collabora con i classificatori durante la visita di classificazione;
- b. **N** atleta classificato **sub-judice**, la classe sportiva viene attribuita momentaneamente, facendone richiesta alla FINP, al responsabile delle classificazioni, inviando all'indirizzo e-mail classificazioni@finp.it un video delle nuotate dell'atleta, dopo aver caricato nel profilo dell'atleta, in "documenti", il certificato di invalidità senza OMISSIS, ciò al solo fine di poter far gareggiare un atleta che non ha potuto effettuare una classificazione ufficiale. L'atleta agonista con Status N non può partecipare alle manifestazioni nazionali federali, ma solo a quelle locali, nelle quali gareggerà fuori gara; quindi, non potrà concorrere nella classifica ed andare a medaglia. Dopo una formale classificazione, comunque, i tempi fatti potranno essere considerati (se nei limiti della classe effettiva) per la partecipazione a Campionati Nazionali FINP come da regolamento tecnico;
- c. **C** atleta con classificazione ufficiale confermata;
- d. **R** atleta rivedibile, la Commissione classificatrice pensa che l'atleta necessiti di un'ulteriore classificazione, a solo titolo esemplificativo, la Commissione classificatrice necessita di documentazione medica aggiuntiva, l'atleta ha condizione clinica instabile oppure la persona classificata non possiede i requisiti tecnici (immaturità sportiva) per essere sottoposta ad una valutazione nel water test o durante l'observation assessment. Un atleta con Status R senza data acquisito durante una classificazione internazionale potrà partecipare a pieno titolo alle manifestazioni nazionali con la Classe assegnata durante la classificazione internazionale fino a quando quest'ultima non verrà completata. Quindi, nel caso di classificazione internazionale status R senza data, l'atleta

potrà gareggiare in competizioni italiane con gli stessi requisiti di un atleta con status FRD internazionale;

e. **FRD** (rivedibile con data fissata - viene indicato l'anno entro il quale deve sottoporsi a visita). Per età, qualora l'atleta sia under 18, per patologia, qualora progressiva o vi siano i presupposti che negli anni a seguire si possano modificare le condizioni accertate durante la classificazione. Al fine di partecipare alle Manifestazioni Nazionali, un atleta con lo Status FRD dovrà sottoporsi ad una nuova visita - nell'anno indicato - prima dell'inizio della Manifestazione Nazionale alla quale si vuole iscriverne (esempio FRD 2025, l'atleta dovrà sottoporsi a classificazione a partire dal 01 gennaio 2025), salvo abbia ricevuto tale Status durante una classificazione internazionale. Un atleta con Status FRD acquisito durante una classificazione internazionale e scaduto potrà partecipare a pieno titolo alle manifestazioni nazionali con la Classe assegnata durante la classificazione internazionale fino a quando quest'ultima non sarà soggetta a revisione dalla commissione classificatrice internazionale.

f. **OA** (Observation Assessment) viene assegnato qualora la Commissione classificatrice non abbia potuto vedere l'atleta in gara (ad esempio quando la classificazione viene svolta al di fuori di una manifestazione). La classificazione sarà ultimata solo dopo l'osservazione in gara dell'atleta, **che potrà partecipare in OA anche a Manifestazioni Nazionali**, proprio per la definizione della classe;

6.2 **"First Appearance"**, tutti gli atleti classificati sono da considerarsi in regime di "First Appearance" fino al termine della loro prima partecipazione ad una Manifestazione Nazionale FINP, nella quale sia insediata una Commissione di Controllo FINP.

ART. 7 – COMMISSIONE CLASSIFICATRICE

7.1 La commissione classificatrice è composta da:

- a. (Disabilità fisica) due classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), l'altro dall'area tecnica;
- b. (Disabilità visiva) un medico oftalmologo autorizzato dalla FINP;
- c. (Disabilità intellettiva/relazionale) un medico psicologo autorizzato dalla FINP/FISDIR.

Art. 8 – RICORSO IN APPELLO ALLE CLASSIFICAZIONI

8.1 Chi volesse opporsi ad una classificazione può presentare ricorso alla Commissione Classificatrice d'Appello tramite la propria società.

8.2 Per il ricorso in appello è previsto il pagamento della Tassa "Appello alla classificazione" deliberata dal Consiglio Federale. **Per l'anno 2025 il costo è di euro 150.**

8.3 La Commissione Classificatrice d'Appello è composta da:

- a. (FCS) almeno tre classificatori iscritti all'Albo dei Classificatori FINP, di cui uno proveniente dall'area medica (medico o fisioterapista), e gli altri due dall'area tecnica. Almeno due classificatori non devono aver classificato, nei 18 mesi precedenti, l'atleta da sottoporre nuovamente a visita.
- b. (VI-IBSA) un medico oftalmologo autorizzato dalla FINP, diverso da quello che ha visitato in precedenza l'atleta o che ha consultato la documentazione medica presentata dallo stesso.

c. (VIRTUS) uno psicologo autorizzato dalla FINP, diverso da quello che ha visitato in precedenza l'atleta o che ha consultato la documentazione medica presentata dallo stesso.

8.4 I ricorsi in appello sono previsti nei seguenti casi:

- a. su istanza dei Classificatori Nazionali e/o dello Staff Tecnico Nazionale (nessuna tassa)
 - i. qualora il nuotatore dimostri, prima o durante la competizione, significativi elementi d'abilità motoria maggiori o minori, rispetto a quelli previsti nella sua classe sportiva;
 - ii. qualora lo Staff Tecnico Nazionale ritenga una prestazione (anche tramite il tempo d'iscrizione) di un atleta, soprattutto alle sue prime gare, alquanto difforme dai tempi medi di una determinata classe sportiva;
- b. da parte della Società Sportiva alla quale appartiene l'atleta, o altra Società Sportiva (è previsto il pagamento della "tassa per appello").

8.5 Il ricorso in appello verso la classe sportiva di un atleta da parte delle Società Sportive è previsto solamente una volta.

8.6 Il ricorso in appello, quando previsto, deve essere presentato dalla Società Sportiva - accompagnato dalla ricevuta di pagamento della Tassa " Appello alla classificazione" (tale tassa verrà restituita qualora il ricorso in appello venisse accolto) – utilizzando e compilando il modulo "ricorso in appello verso classificazione" scaricabile dal sito FINP, direttamente alla Commissione Classificatrice di Appello qualora presente alla manifestazione - entro 60 minuti dalla affissione delle Classificazioni - oppure alla [FINP \(classificazioni@finp.it\)](mailto:finp_classificationi@finp.it) indicando:

- a. generalità dell'atleta;
- b. società sportiva d'appartenenza
- c. classe sportiva dell'atleta
- d. motivazioni per le quali si presenta il ricorso.

8.7 Non è consentito il ricorso in appello verso una classificazione "First Appearance" o in OA.

8.8 I ricorsi in appello verranno gestiti dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma della competizione.

Art. 9 – RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE

9.1 La richiesta di riclassificazione è prevista nei seguenti casi "eccezionali" (non trattasi di ricorso in appello):

- a. qualora le capacità funzionali (P.I.) /visus o campo visivo (V.I.) dell'atleta, siano cambiate rispetto a quelle accertate durante la precedente classificazione (è previsto il pagamento della "tassa per classificazione"). Una nuova classificazione richiesta all'indirizzo e-mail classificationi@finp.it sarà eventualmente autorizzata dalla FINP, dopo aver preso visione di tutta la documentazione che attesti l'avvenuto cambiamento delle condizioni dell'atleta. In questa fattispecie, un atleta in possesso di classificazione internazionale, potrà richiedere una nuova visita di classificazione nazionale entro il 30 novembre dell'anno in corso rinunciando alla licenza internazionale per l'anno successivo solamente dopo che saranno passati almeno due anni dalla data della visita di classificazione internazionale. Qualora all'atleta venisse cambiata la classe sportiva, quest'ultima varrebbe solo in Italia, quindi, per eventuali convocazioni con la Nazionale l'atleta dovrà sottoporsi ad una nuova classificazione

internazionale. La classificazione nazionale per questi casi dovrà essere effettuata innanzi ad una Commissione Classificatrice composta da classificatori esperti (preferibilmente la Commissione Classificatrice d'Appello);

b. qualora vi sia una modifica al sistema internazionale delle classificazioni (non è previsto il pagamento di alcuna tassa);

c. qualora vi sia stato un errore nella compilazione della scheda di valutazione da parte della Commissione Classificatrice (non è previsto il pagamento di alcuna tassa).

9.2 La richiesta di riclassificazione deve essere presentata alla FINP, dalla Società Sportiva, indicando:

a. generalità dell'atleta;

b. società sportiva d'appartenenza;

c. classe sportiva dell'atleta;

d. motivazioni per le quali si presenta l'istanza di riclassificazione;

e. allegare documentazione medica recente a supporto (obbligatoria). La documentazione medica dovrà essere portata in visione anche durante la nuova visita di riclassificazione, pena la non procedibilità.

9.3 La riclassificazione verrà gestita dai Classificatori FINP, in modo tale da creare meno impatto o variazione al programma della competizione.

Art.10 – GESTIONE DEI RISULTATI GARE IN RIFERIMENTO ALL'ASSEGNAZIONE E/O MODIFICA DI UNA CLASSE SPORTIVA ALL'INTERNO DI UNA MANIFESTAZIONE NAZIONALE FEDERALE

10.1 Classificazione effettuata prima dell'inizio di una gara (prima visita di classificazione – riclassificazione dovuta a ricorso/review presentato in periodo precedente all'inizio della manifestazione) e atleti in regime di "First Appearance". Qualora durante una classificazione o riclassificazione la Commissione classificatrice comunichi all'atleta lo Status OA (vedi Art.6), o nel caso di un atleta in regime di "First Appearance" (Art.6), quindi classificato in altra occasione alla sua prima partecipazione a una Manifestazione Nazionale Federale, la classe sportiva comunicata sarà di tipo provvisorio. Se la classe sportiva verrà confermata dopo la gara, il risultato ottenuto dall'atleta verrà confermato. Se invece, vi fosse un cambio di classe, la prestazione cronometrica verrà presa in considerazione nella nuova classe sportiva solo ai fini del punteggio tabellare (accesso Finali Open – Manifestazioni a punteggio), quindi non per la classifica di classe (eventuali medaglie conquistate con la precedente classe sportiva non saranno assegnate – non concorrerà neanche nella classifica della nuova classe sportiva). Il responso della nuova classificazione ha valore immediato, quindi l'atleta dalla successiva gara dovrà concorrere con la nuova classe sportiva.

10.2 Classificazione effettuata, a seguito di ricorso in appello, dopo aver svolto una o più gare. Se la classificazione dovesse effettuarsi dopo una o più gare (comprese le staffette) svolte dall'atleta in questione, eventuali medaglie vinte o punteggi tabellari saranno ritenute/i valide/i, non verranno registrati invece eventuali record di categoria e/o assoluti. Il responso della nuova classificazione ha valore immediato, quindi l'atleta dalla successiva gara dovrà concorrere con la nuova classe sportiva.

10.3 Gestione durante la manifestazione di un eventuale cambio evento gara a seguito di cambio classe sportiva. Se la nuova classe sportiva dovesse prevedere, rispetto a quella precedentemente

posseduta, gare con distanze diverse (es. 100 dorso anziché 50 dorso), l'atleta potrà iscriversi (nel limite delle gare previste dal Reg. Tecnico e nel rispetto del programma gare) alle nuove distanze gare anche se non in possesso, qualora previsto, del tempo limite. Altresì potrà sostituire la/e gara/e rimanente/i con altra/e non indicata/e al momento dell'iscrizione, significando che, qualora la gara scelta fosse già prevista nella precedente classe sportiva (es. 50 stile libero) dovrà essere già in possesso del tempo limite, in alternativa, se il tempo ottenuto non sarà uguale o migliore del previsto tempo limite, la prestazione non sarà presa in considerazione (sia a livello di classifica che tabellare).

CAMBIO DI CLASSE SPORTIVA DURANTE LA MANIFESTAZIONE			
	CONFERMA MEDAGLIA	CONFERMA RECORD	CONFERMA Pt. TABELLARE
Classificazione nei giorni precedenti la gara (prima visita – Review Ricorso)	NO	NO	SI NELLA NUOVA CLASSE
“First Appearance” Trattasi della prima partecipazione ad una gara Nazionale Federale	NO	NO	SI NELLA NUOVA CLASSE
Status C Classificazione (causa Ricorso) dopo aver disputato la gara	SI	NO	SI NELLA NUOVA CLASSE

Art. 11 – CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI

11.1 Le classifiche internazionali sono gestite dal World Para Swimming. L'istanza per ottenere una prima classificazione internazionale o una successiva (Review/ Istanza di peggioramento) potrà essere inoltrata solamente tramite la FINP, la quale rappresenta l'unico interlocutore con il World Para Swimming.

11.2 Le Società Sportive interessate a sottoporre a classificazione internazionale un proprio atleta dovranno inoltrare alla FINP all'indirizzo e-mail classificazioni@finp.it, nei modi e tempi previsti (vedere sito federale area Attività/classificazioni) la richiesta di classificazione. L'atleta dovrà essere già in possesso della Licenza IPC (da rinnovare ogni anno).

11.3 Per gli atleti S14, è propedeutica - ai fini della classificazione internazionale del WPS - la classificazione internazionale VIRTUS.

11.4 Qualora il World Para Swimming - per mancanza di posti disponibili - non dovesse soddisfare tutte le richieste, le stesse saranno vagliate dalla FINP, al fine di creare una graduatoria. La FINP fornirà al World Para Swimming, l'elenco degli atleti da classificare.

11.5 I costi e le spese relative alle classifiche internazionali sono a carico degli interessati/Società Sportive. In casi particolari segnalati dallo Staff Tecnico Nazionale, potrà eventualmente essere previsto un rimborso parziale da parte della Federazione. La FINP, comunque sia, ha il diritto di decidere caso per caso se deliberare o meno il citato rimborso parziale.

11.6 La richiesta finalizzata a sottoporsi nuovamente a classificazione internazionale per cause legate ad un peggioramento fisico funzionale o visivo dovrà essere ben documentata e comunque autorizzata dalla FINP. Solo dopo aver ottenuto un parere positivo da parte dei Classificatori nazionali coinvolti nella valutazione della documentazione e dello Staff Tecnico Nazionale (sia dal punto di vista della completezza della documentazione da presentare all'Organismo Internazionale che riguardo la valutazione oggettiva dell'asserito peggioramento) l'istanza unitamente alla prevista tassa (a carico dell'interessato) verrà trasmessa al World Para Swimming. La FINP provvederà a notificare all'interessato la decisione presa dall'Organismo Internazionale.